

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00010757

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione colonna

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia PV

PVCC - Comune Pavia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	monastero
LDCN - Denominazione	Ex monastero di S. Felice, ora Facoltà di Economia e Commercio
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	piazza Botta
LDCS - Specifiche	chiesa, parete settentrionale

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. VI
----------------------	---------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	500
DTSF - A	599

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	ambito longobardo
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo/ scultura
--------------------------------	-----------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	195
MISV - Varie	capitello: 46 x 30 x 23.

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	cattivo
--------------------------------------	---------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Colonna in marmo scolpito.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

La colonna fu ritrovata durante i lavori di restauro della chiesa, condotti nel 1938.40 dall'architetto C.E. Aschieri (Biancoli "Pavia antica e nuova. La chiesa di San Felice nell'Orfanatrofio", estratto da "Il Popolo", domenica 1 dicembre 1940). Rispetto al alivello attuale del pavimento, la colonna sorge più in basso di circa 35 cm. E' riferita dal Panazza ("Lapidi e sculture paleocristiane e preromaniche", in "Arte del primo Millennio. Atti del III convegno per lo studio dell'arte dell'Alto Medioevo", Pavia 1953, pp. 282, n. 12) alla chiesa documentata nell'851, mentre la Romanini ("La scultura pavese nel quadro dell'arte preromanica di Lombardia", estratto da "Atti del IV congresso internazionale di studi sull'Alto Medioevo", Pavia 1967, ediz. Spoleto 1968, p. 6 nota 16) pensa ad un collegamento con la costruzione liutprandea ricordata da Paolo Diacono.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Università degli Studi di Pavia
CDGI - Indirizzo	Strada Nuova, 65 - 27100 Pavia (PV)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 20287/SA

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1974
CMPN - Nome	Vicini D.
FUR - Funzionario responsabile	Tardito Amerio R.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2010
RVMN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Monaco T.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2010
AGGN - Nome	ICCD/ DG BASAE/ Monaco T.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)